



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

S

Strategie ed azioni di tutela e valorizzazione della natura della Regione Sardegna



Paulilatino, 7 maggio 2015

Paola Zinzula, Direzione Generale della difesa dell'ambiente

La Rete Ecologica Regionale

È costituita dal sistema di aree naturali protette, terrestri e marine, istituite con leggi nazionali e regionali, e dai siti della rete Natura 2000, individuati ai sensi della normativa europea

Parchi Nazionali

Aree marine protette

Parchi regionali

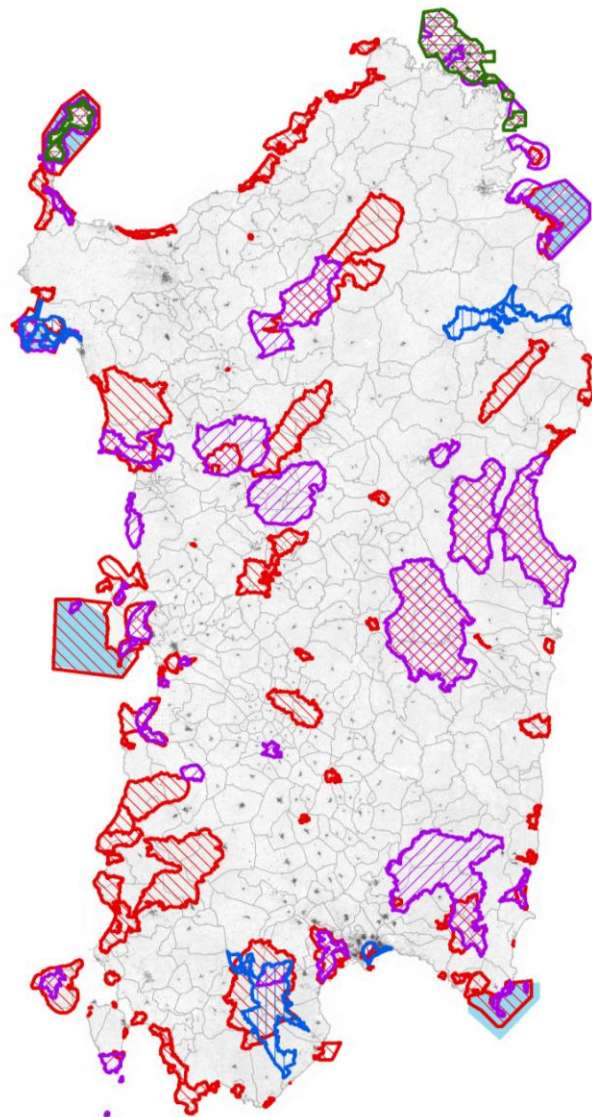
Riserve naturali

Monumenti naturali e Aree RIN

Oasi di protezione della fauna

Zone di ripopolamento e cattura

Rete Natura 2000





La strategia della Rete

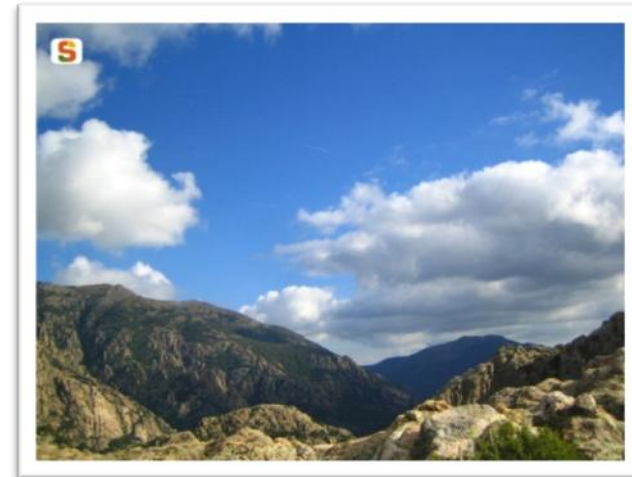
Obiettivo generale della strategia della rete ecologica regionale

Stimolare la partecipazione del maggior numero di soggetti alla politica di conservazione della natura

Costruire presso i cittadini una cultura favorevole alla tutela delle risorse naturali della regione

Capacità di offrire alle imprese ambiti naturali ben protetti e accessibili

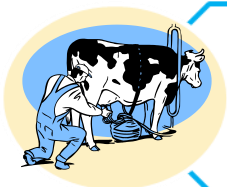
Capacità del sistema pubblico di agire in modo coordinato e integrato



Azioni previste per lo sviluppo della rete ecologica



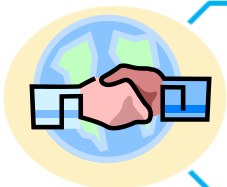
Rafforzamento della **partecipazione** dei cittadini (informazione e educazione ambientale, divulgazione, azioni per il volontariato, cambiamenti nei sistemi di governo del territorio)



Azioni di promozione di cambiamenti nei sistemi di **attività produttive** che influiscono sulla conservazione della natura, creando occasioni positive di armonizzazione delle scelte e dei comportamenti da parte degli attori economici.



Azioni di **difesa** degli habitat rari e minacciati (recupero ambienti degradati)



Azioni di **raccordo** con le altre politiche di sviluppo (agricoltura, pesca, artigianato, turismo)

Lo strumento di eccellenza
a tutela della biodiversità è

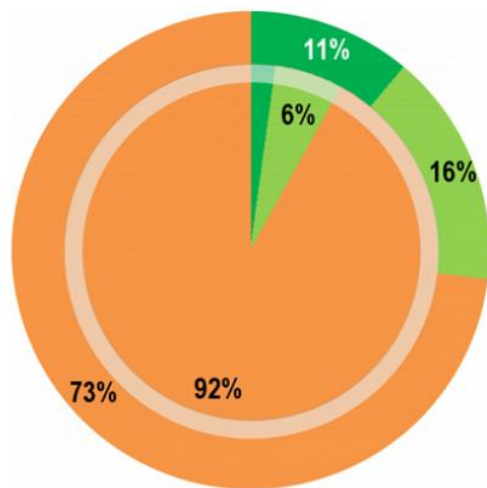
LA RETE NATURA 2000



Ricerca «Flash Eurobarometer»





(Commissione Europea, Novembre 2013)

Q9. Have you heard of the Natura 2000 network?

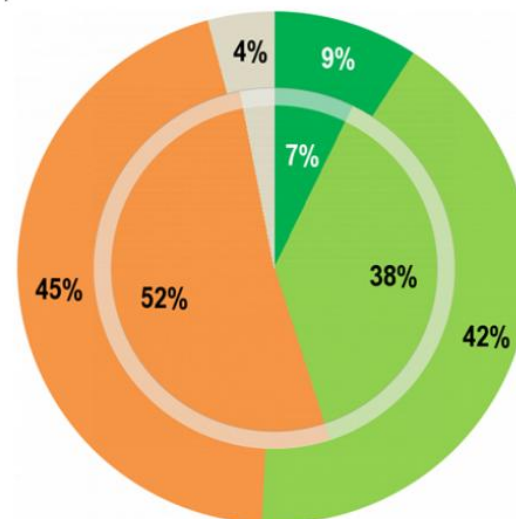






EU27  Outer pie IT  Inner pie


EU27		IT	
FL379	FL379 - FL290	FL379	FL379 - FL290
11%	+ 3	2%	=
16%	+ 3	6%	+ 3
73%	- 5	92%	=
0%	- 1	0%	- 3

-  I've heard of it and I know what it is
-  I've heard of it but I do not know what it is
-  I have never heard of it
-  Don't know

Q11. Sometimes economic development results in damage or destruction of nature protection areas, such as Natura 2000. Which of the following statements come closest to your opinion?



-  This is acceptable because economic development takes precedence
-  This is only acceptable for projects of major public interest and if damage is fully compensated for
-  This should be prohibited because these are our most important nature areas
-  Don't know

EU27  Outer pie IT  Inner pie

(http://ec.europa.eu/public_opinion/flash/fl_379_fact_it_en.pdf)

La Direttiva “Habitat” (Dir. 92/43/CEE)

Lo scopo principale della direttiva è:

salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, tenendo conto delle esigenze economiche e sociali delle popolazioni



stabilisce misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi **allegati**.

Le fonti normative europee e il recepimento nazionale

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992

relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche denominata “**Habitat**”



recepita con D.P.R. 8 sett. 1997, n. 357



modificato ed integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120



La Direttiva “Uccelli” (Dir. 2009/147/CE)

Lo scopo principale della direttiva è:

la conservazione degli uccelli selvatici, che rimane in vigore e si integra all'interno delle disposizioni della Direttiva Habitat



prevede una serie di azioni per la conservazione di numerose specie di uccelli, indicate negli allegati della direttiva stessa e l'individuazione da parte degli Stati Membri dell'unione di aree da destinarsi alla loro conservazione, le Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Si applica agli uccelli, alle uova, ai nidi e agli habitat.

Le fonti normative europee e il recepimento nazionale



Ex Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979

concernente la conservazione degli uccelli selvatici denominata “**Uccelli**”



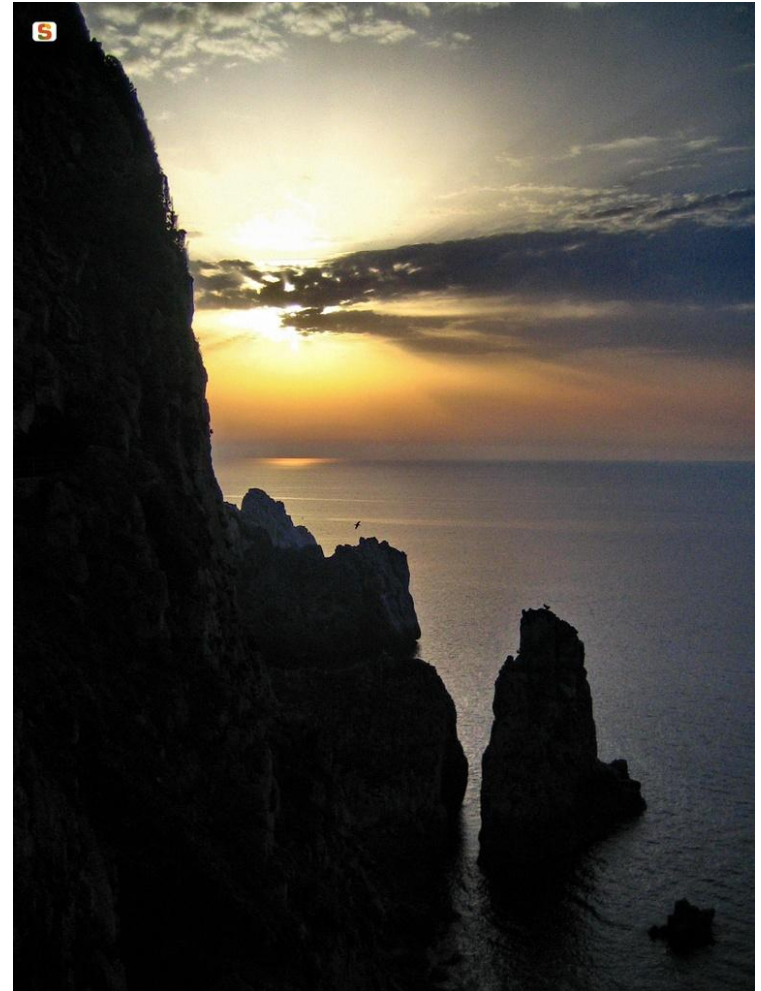
recepita con L. 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la tutela della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio” e



integrata con L. 3 ottobre 2002, n. 221

Siti di Importanza Comunitaria (SIC)

Sono siti che contribuiscono in modo significativo a mantenere o a ripristinare, in uno stato di conservazione soddisfacente, un tipo di habitat naturale o di una specie di cui agli allegati della direttiva e che possono inoltre contribuire in modo significativo alla coerenza della rete “Natura 2000” al fine di mantenere la diversità biologica nella regione biogeografica in questione.



Habitat naturali di interesse comunitario: quali salvaguardare?



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Quelli che...

- **rischiano di scomparire** nella loro area di ripartizione naturale
- hanno un'area di **ripartizione naturale ridotta**
- costituiscono esempi notevoli di caratteristiche tipiche di una o più delle sei regioni biogeografiche seguenti: **mediterranea**, alpina, atlantica, boreale, continentale e macaronesica



Specie di interesse comunitario: quali salvaguardare?



Quelli che...

- sono **in pericolo** di estinzione
- sono **vulnerabili**, cioè il loro passaggio nella categoria delle specie in pericolo è ritenuto probabile in un prossimo futuro, qualora persistano i fattori alla base di tale rischio
- sono **rare**, con popolazioni di piccole dimensioni e, pur non essendo attualmente in pericolo né vulnerabili, rischiano di diventarlo
- sono **endemiche** e richiedono particolare attenzione, data la specificità del loro habitat



Habitat e Specie prioritari



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Quelli ...

per la cui conservazione l'Unione Europea ha una responsabilità particolare data l'importanza della loro area di distribuzione



Zone Speciali di Conservazione (ZSC)

Costituiscono l'evoluzione dei SIC, e sono designate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Nelle ZSC sono applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato.

**Ad oggi ancora non esistono
in Sardegna.**

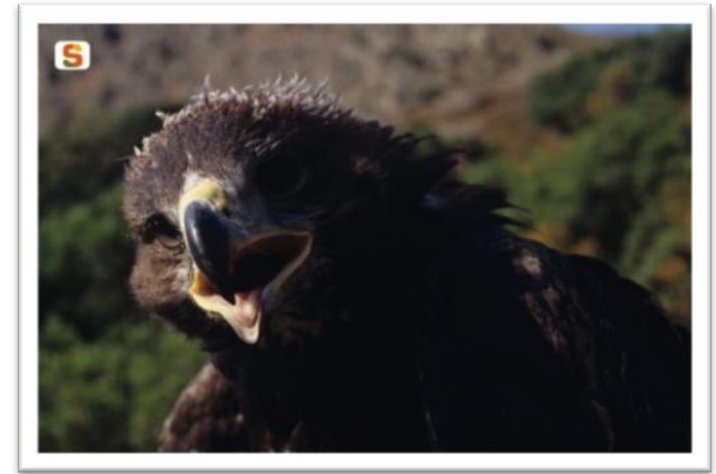


Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Sono zone di protezione idonee alla conservazione, gestione e regolazione delle specie di uccelli elencate nell'allegato I alla Direttiva 2009/147/CE.

Gli Stati Membri devono adottare le misure necessarie alla conservazione degli uccelli selvatici, che consistono in:

Istituzione di ZPS (territori più idonei alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato I e di quelle migratorie non elencate che ritornano regolarmente)
Mantenimento e sistemazione conforme alle esigenze ecologiche degli habitat situati all'interno e all'esterno delle ZPS
Ripristino dei biotopi distrutti e creazione di nuovi biotopi



La Rete Natura 2000 in Sardegna (1)

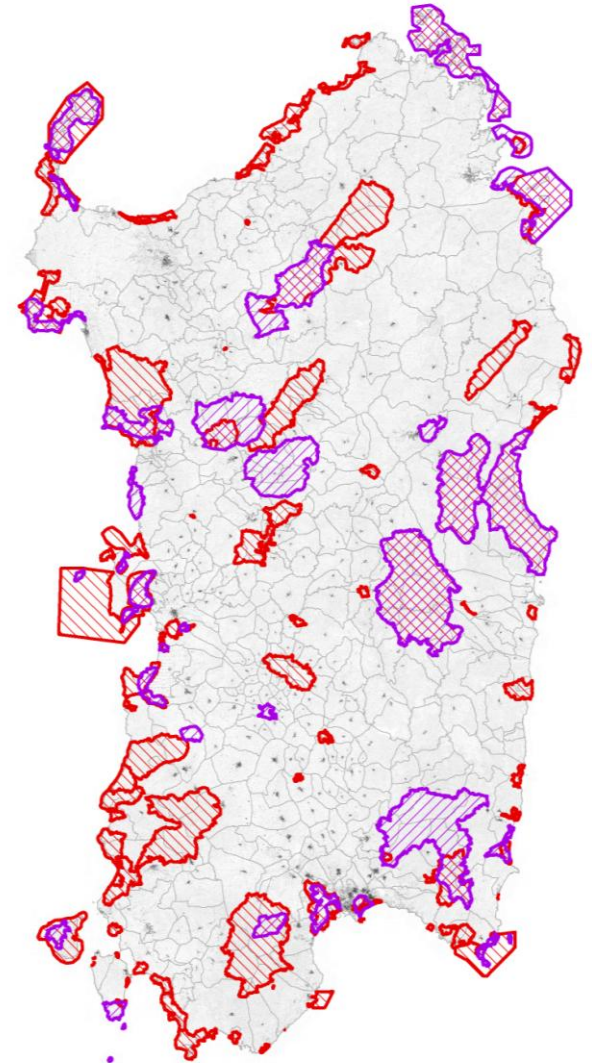


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Rete Natura 2000 deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale.

Rete Natura 2000 in Sardegna è attualmente formata da:

- 37 Zone di Protezione Speciale (~12,3% sup reg.)
- 93 Siti di Importanza Comunitaria (~20,1% sup reg.)



Come è regolamentata?

Nelle aree Natura 2000 non ci sono vincoli generalizzati su tutto il perimetro interessato (es. divieto di caccia o pesca)

Cosa implica per un territorio la presenza di un SIC o di una ZPS?

Misure di conservazione

Che siano adottate misure finalizzate alla conservazione degli habitat e delle specie dei siti

La gestione della Rete Natura 2000



misure di conservazione

Valutazione di
Incidenza



Misure regolamentari,
amministrative o
contrattuali

Piani di Gestione (specifici o integrati in
altri strumenti di pianificazione)



requisito minimo per la
conservazione, possono
essere considerate
necessarie o obbligatorie



deve essere adottato solo se
opportuno



situazione specifica del sito non garantisce
uno stato di conservazione soddisfacente
solamente grazie alle misure obbligatorie

Soggetti gestori della Rete

La normativa nazionale affida la gestione alla Regione.

La Regione Sardegna ha intrapreso un percorso per demandare alle Amministrazioni locali l'individuazione delle misure di conservazione sotto forma di Piani di gestione delle aree SIC, con l'idea di trasferirne anche giuridicamente la gestione

Tali Amministrazioni comprendono:

- Comuni singoli (in caso di siti ricadenti in un solo Comune)
- Associazioni di Comuni (in caso di siti ricadenti in più Comuni)
- Province (come capofila in associazione con i Comuni)
- Enti gestori di parchi o altre aree protette istituite (in caso di siti sovrapposti ad essi)



La gestione della Rete Natura 2000

Piano di gestione: struttura e contenuti

costituisce una **misura di conservazione** e dà indicazioni sulla gestione degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

È redatto sulla base di linee guida nazionali e regionali, su un apposito format

Struttura:

- **Studio generale (caratterizzazione abiotica, biotica, socio-economica, urbanistica e programmatica, archeologica, architettonica e culturale, paesaggistica);**
- **Valutazione generale ed identificazione delle minacce;**
- **Obiettivi**
- **Strategie**
- **Interventi**

Esempi di interventi contenuti nei piani di gestione (aree montane e rurali)

- interventi di protezione dagli incendi
- creazione di percorsi di fruizione sostenibile
- eradicazione di specie alloctone
- ripristino di habitat boschivi
- creazione di radure a pascolo e punti di abbeverata
- creazione di colture a perdere per la fauna
- monitoraggio delle specie tipiche delle zone montane
- recupero di fabbricati e strutture rurali
- ripristino siepi e ricostruzione muretti a secco
- riqualificazione aziende zootecniche, incentivazione produzione biologica recupero produzioni tradizionali

Esempi di regole e interventi contenuti nei piani di gestione (aree costiere)

- protezione e ricostituzione dei sistemi dunali
- tutela della posidonia
- regolamentazione dell'ancoraggio e del traffico marittimo
- regolamentazione della sosta e del traffico veicolare
- creazione di aree di sosta e percorsi su passerella sui sistemi dunali
- recinzioni a tutela degli habitat
- ripristino di habitat degradati
- eradicazione di specie alloctone
- interventi di protezione dagli incendi
- monitoraggio delle specie marino-costiere
- regolamentazione della fruizione e delle attività sportive

Iter di approvazione del piano di gestione

- Predisposizione del piano da parte degli enti interessati
- Contestuale procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che garantisce la **partecipazione della popolazione**
- Definitiva approvazione da parte degli enti interessati
- Approvazione da parte della Regione con decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente

La Rete Natura 2000 in Sardegna (2)

Le prime ZPS sono state istituite nel 2000 (DM 3 aprile 2000, con il quale si individuavano anche i primi pSIC).



I primi SIC sono stati istituiti nel 2006 (Decisione della Commissione 2006/613/CE).




Già partire dal periodo di programmazione 2000-2006 si è cercato di costruire, a livello regionale e prevalentemente su fondi comunitari, un percorso integrato articolato in:

- **costruzione di conoscenza** (sistema e rete di monitoraggio dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario)
- **pianificazione dal basso** (piani di gestione)
- finanziamento di **azioni di tutela e di valorizzazione**, nonché di **incentivazione** di attività economiche sostenibili in aree interessate dai siti Natura 2000
- **cooperazione** europea



STRUMENTO	DETTAGLIO STRUMENTO	AZIONI	IMPORTO
POR Sardegna 2000-2006	Azione 1.5.a – Programmazione della rete ecologica	Predisposizione dei Piani di Gestione dei SIC	€ 2.500.000
	Azione 1.5.b – Interventi di tutela, valorizzazione e salvaguardia ambientale	Realizzazione di circa 180 interventi proposti da PA, individuati all'interno dei PdG e localizzati nei Comuni della rete Natura 2000 con PdG approvato	€ 7.500.000 <i>(più € 8.500.000 di fondi regionali)</i>
	Azione 1.5.c – Azioni economiche sostenibili	Realizzazione di circa 90 iniziative imprenditoriali sostenibili di piccole e medie imprese localizzate nei Comuni della rete Natura 2000 con PdG approvato	€ 6.000.000
POR FESR 2007-2013 La Sardegna cresce con l'Europa	LdA 4.2.1.a – Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei PdG dei siti Natura 2000	In corso di realizzazione 61 progetti di valorizzazione e fruizione (es. sistemazione sentieristica, recupero edifici esistenti, tour virtuali)	€ 8.076.562,20
	LdA 4.2.1.b – Potenziamento delle strutture tecnologiche e/o infrastrutture dei soggetti gestori delle aree della rete ecologica regionale con PdG approvati	In corso di realizzazione 31 progetti	€ 3.327.831,65
	LdA 4.2.1.c – Incentivazione dello sviluppo imprenditoriale per la promozione di attività compatibili con le esigenze ambientali	In corso di realizzazione 67 progetti	€ 6.876.876,65 <i>(totale investimenti circa € 13.000.000)</i>
	LdA 4.1.2.a e 4.1.2.b – Piano di Azione Ambientale Regionale	Monitoraggi in ambito marino; misure di conservazione per	€ 1.100.000

STRUMENTO	DETTAGLIO STRUMENTO	AZIONI	IMPORTO
PSR 2007-2013	Azione 214.3 – Tutela degli habitat naturali e seminaturali	Sostiene l'adozione di modelli di gestione dei terreni agricoli finalizzati alla tutela delle zone umide, alla produzione di colture per la fauna selvatica e al mantenimento di siepi, filari e gruppi arborei isolati	€ 7.000.000
 + altre misure con priorità alle aree della RE, es 225 misure forestali, 227 investimenti non produttivi, 114 consulenza a imprenditori	Azione 214.7 – Tutela dell'habitat della Gallina prataiola	Applicazione di specifiche misure agro ambientali da attuare negli ambienti steppici ed ha l'obiettivo di creare o ripristinare le condizioni favorevoli all'incremento degli esemplari di Gallina prataiola nelle aree agricole nelle quali è presente	€ 2.000.000
	Azione 323.1a – Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000	Finanzia la stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000 da redigersi in conformità alle Linee guida nazionali e regionali	€ 1.360.000
	PROVIDUNE	Tutela dell'habitat prioritario "dune costiere con ginepro" in alcuni SIC della Provincia di Cagliari	€ 2.125.816
	ST.e.R.N.A. - LIFE+	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat prioritario "lagune costiere" nel SIC/ZPS "Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino" e di quattro specie di avifauna	€ 1.916.024
	MC-SALT	Tutela dell'habitat prioritario "lagune costiere" con presenza di saline nel SIC/ZPS di Molentargius	€ 1.687.872
	SHARKLIFE	Tutela degli squali e di altre specie cartilaginee attraverso la riduzione della mortalità causata	€ 350.400

STRUMENTO	DETTAGLIO STRUMENTO	AZIONI	IMPORTO
APQ Sostenibilità ambientale	Linea strategica 1: Realizzazione degli interventi di recupero e tutela delle aree della Rete Ecologica Regionale previsti dai Piani di gestione	Percorsi naturalistici, progetto pilota per la gestione del Cormorano, ristrutturazione edifici, risanamento di sistemi dunari degradati, conservazione, valorizzazione e fruizione della Grotta Verde	€ 5.200.00,00 <i>circa</i>
APQ Biodiversità	Azioni di conservazione di specie endemiche rare, minacciate e vulnerabili e di controllo ed eradicazione di specie invasive aliene	Vegetali endemiche Euproto Pipistrelli Fico degli ottentotti Gambero rosso della Louisiana Trota macrostigma	€ 400.00,00
Progetti di Cooperaz. Territoriale Europea	ZOUMgest (Zone umide: sistemi gestionali per integrare le attività antropiche e la tutela della natura) 	Valorizzazione economica delle zone umide con la tutela della natura mediante il coinvolgimento degli operatori economici locali	€ 499.152,12 <i>(budget Regione Sardegna)</i>
(PO Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013)	GIONHA (Governance and Integrated Observations of Marine Natural Habitat) 	Azioni per la tutela e miglioramento dello status degli habitat naturali, marini e costieri, nell'area denominata "Santuario dei Cetacei"	€ 600.000,00 <i>(budget Regione Sardegna)</i>
	CoREM (Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo) 	Condivisione e scambio di metodologie di lavoro e buone prassi gestionali per migliorare la propria capacità di pianificazione integrata delle politiche e degli strumenti di gestione della Rete	€ 400.000,00 <i>(budget Regione Sardegna)</i>

STRUMENTO	AZIONI	IMPORTO
Finanziamenti regionali (esempi)	Conservazione delle piante endemiche a maggior rischio d'estinzione della Sardegna: pianificazione e implementazione di strategie di conservazione di 10 specie selezionate in base a rarità, vulnerabilità, minaccia	€ 140.000
	Avvio delle attività di monitoraggio dei siti di interesse comunitario	€ 60.000
	Spese per la gestione delle attività di monitoraggio dei siti di interesse comunitario	€ 200.000
	Piano d'Azione regionale per la Gallina prataiola	€ 200.000
	Funzionamento della Rete regionale per la conservazione di mammiferi e tartarughe marine (anni 2011-2012)	€ 940.000
	Centri per il recupero della fauna selvatica terrestre (anni 2008-2012)	€ 776.000
	Monitoraggio e studio della fauna ipogea	€ 30.000
	Eradicazione specie alloctone (Nutria) e controllo specie invasive	€ 200.000
	Censimenti degli uccelli acquatici svernanti nelle zone umide della Sardegna (anni 2008-2013)	€ 168.350
	Studio sull'avifauna migratoria in Sardegna	€ 178.800
	Predisposizione della "Carta della Natura" (la cifra comprende anche una quota di fondi statali)	€ 160.000
Studio tecnico-scientifico preliminare all'ampliamento del SIC ITB032228 ("Is Arenas") a norma della direttiva 92/43/CEE "Habitat" e in coerenza con i contenuti del piano stralcio di gestione del SIC	€ 50,000	

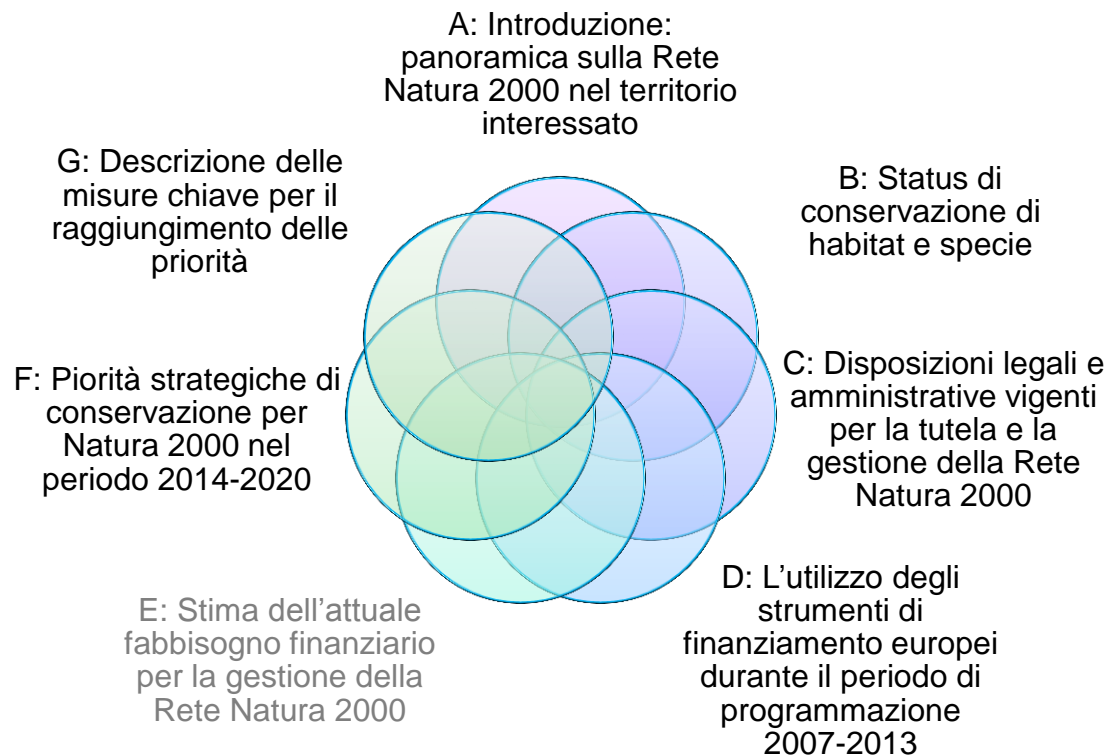
La programmazione 2014-2020 per Rete Natura 2000: i *Prioritised Action Frameworks* (PAF)

Direttiva “Habitat” art. 8

«La Commissione [...] tenendo conto delle fonti di finanziamento disponibili in base agli strumenti comunitari pertinenti, adotta un quadro di azioni elencate per priorità (Prioritised Action Frameworks, PAF) in cui sono indicate le misure che richiedono un cofinanziamento»

I PAF sono strumenti di programmazione che:

- identificano le priorità chiave
- forniscono una visione integrata sulle azioni necessarie per perseguire le priorità
- tengono conto degli strumenti di finanziamento
- costituiscono un supporto, per gli Stati Membri, alla preparazione degli Accordi di partenariato e dei PO
- mirano ad assicurare il reperimento delle risorse necessarie per la Rete Natura 2000 tramite l'integrazione delle fonti di finanziamento



Asse 6

Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

Obiettivo tematico VI

"Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici"

Obiettivi specifici

6.5 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici

6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale

6.8. Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

Azioni

6.5.1. Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000

6.6.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo

6.8.3. Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche

Misure a valere sul PSR FEASR

Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura 7.1.a Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di gestione Natura 2000 e dei parchi regionali

Sottomisura 7.1.b Sostegno per il monitoraggio dei Piani di gestione Natura 2000

Al fine di dare attuazione ai Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000, sono finanziabili le azioni di monitoraggio previste all'interno dei Piani di Gestione approvati con priorità per quelle finalizzate alla definizione delle misure di conservazione sito specifiche necessarie alla designazione delle Zone di Speciali di Conservazione

Sottomisura 7.6.b Studi e azioni di sensibilizzazione ambientale

L'intervento consente la realizzazione di studi per l'individuazione dei corridoi ecologici e delle aree seminaturali ad Alto Valore Naturale (AVN), per la definizione del beneficio derivante dalla presenza di un determinato habitat e/o AVN attribuendo allo stesso un valore di natura economica

Misura 10 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali

Sottomisura 10.1.3 Tutela dell'habitat della gallina prataiola

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

